



Regolamento del servizio di refezione scolastica scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado. Attribuzione quota iscrizione, refezione e frequenza dei nidi d'infanzia e spazi gioco.

Sommario

<u>TIPO ATTO PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD.....</u>	<u>1</u>
<u>OGGETTO.....</u>	<u>1</u>

Art.1- FINALITA' DEI SERVIZI DI REFEZIONE

1.1) I servizi di refezione sono finalizzati ad assicurare agli/alle alunni/e la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

1.2) Il servizio di refezione scolastica, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del/della bambino/a.

Art.2 - MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO REFEZIONE

2.1) L'organizzazione e la gestione del servizio di refezione sono di competenza della Direzione Servizi Educativi che garantisce:

a) l'approvvigionamento delle derrate alimentari

b) il controllo e la verifica della qualità e quantità degli alimenti;

c) il rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti, delle attrezzature, degli operatori secondo le disposizioni di legge vigenti.

d) la predisposizione di menù, corredati dalle relative tabelle dietetiche, adeguati all'età e alle esigenze alimentari degli utenti, previa approvazione dell'ASL competente;

e) il rispetto della programmazione alimentare (menù) nella misura minima dell'80%, essendo la restante variabilità riferibile esclusivamente a cause di forza maggiore (impossibilità di fornire alimentari). I menù e le tabelle dietetiche saranno affisse ai refettori dei singoli plessi scolastici e distribuiti agli utenti interessati.

Art.3 - DESTINATARI/E DEI SERVIZI DI REFEZIONE

3.1) I servizi sono rivolti a tutti gli/le alunni/e italiani/e e stranieri/e, frequentanti i nidi d'infanzia/spazi gioco, le scuole dell'infanzia comunali, scuole infanzia statali, primarie a tempo pieno ed a tempo prolungato, e secondarie di I grado che effettuano tempo prolungato o sperimentazioni.

3.2) Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti, potranno altresì usufruire del servizio anche gli/le insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di I grado in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. Allo scopo i capi di Istituto dovranno fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto, al quale farà seguito rimborso di quota parte della spesa per i pasti erogati da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, al Comune.

3.3) Secondo le norme contrattuali, può usufruire del servizio di refezione il personale comunale e/o statale in servizio nella scuola al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa.

Art.4 - MODALITA' DI GESTIONE E CONTROLLI SERVIZIO REFEZIONE/NIDI D'INFANZIA/SPAZI GIOCO

4.1) I pasti vengono preparati da personale dipendente dall'Amministrazione Comunale (cucine nidi d'infanzia) o da Imprese specializzate nel settore della ristorazione scolastica in strutture (cucine centralizzate e non) di proprietà dell'Amministrazione o di proprietà dell'Impresa appaltatrice. In casi eccezionali di temporanea indisponibilità dei diversi centri cottura, i pasti potranno essere confezionati in centri di cottura, debitamente certificati ed autorizzati, di proprietà della ditta appaltatrice. Al trasporto delle derrate alimentari e dei pasti caldi può provvedere l'Amministrazione con mezzi propri e personale dipendente o con l'impresa appaltatrice. La sporzionatura e la distribuzione dei pasti all'interno di ogni singolo refettorio viene effettuata dal personale dipendente o dall'Impresa appaltatrice.

4.2) Le tabelle dietetiche sulla base delle quali vengono preparati i pasti, verificate dalla competente A.S.L., prevedono menù differenziati con articolazioni su 4/8 settimane (uno invernale ed uno primaverile) per le diverse fasce di utenza (nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado).

4.3) I Soggetti e gli Organismi preposti al controllo (Asl, Nas, ecc..) compiono, senza preavviso alcuno, periodiche verifiche, sia nei centri cottura (prelevamento di campioni di vari generi alimentari, tamponi ambientali e quant'altro), sia nei refettori ove vengono consumati i pasti (igienicità del servizio nel suo complesso).

4.4) E' previsto il servizio di Quality Assurance che garantisce gli standard qualitativi ottimali. A detto servizio spetta:

a) garantire il controllo ed il costante miglioramento della qualità delle attività, dei servizi e dei processi operativi attraverso la raccolta, la sistemazione, la tenuta dei dati relativi alle performance e agli standard conseguiti presso tutte le attività sottoposte al sistema di qualità, a livello centrale e decentrato;

b) effettuare visite ispettive e controlli a campione;

c) redigere relazioni periodiche di valutazione dei risultati conseguiti;

d) definire con le Ditte appaltatrici i piani / programmi di miglioramento continuo della qualità in relazione alle criticità individuate da sottoporre a verifica.

Art.5- MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE

5.1) Nei refettori non è ammesso consumare cibi diversi rispetto a quelli previsti dalla tabella dietetica, salvo motivazioni etico/religiose o dietro presentazione di certificato medico che attesti esigenze alimentari differenziate.

5.2) La richiesta di diete in bianco legata a temporanei malesseri, non si potrà protrarre per oltre tre giorni. Oltre i tre giorni è necessario presentare certificato medico. Per motivi igienico/sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare è vietato consumare pasti non forniti dall'Amministrazione Comunale nei refettori.

5.3) Con deliberazione G.M. n. 239 del 16.02.99 è stata istituita la Commissione Mensa Scolastica che è un organismo preposto alla verifica della qualità del Servizio di Ristorazione che il Comune di Pisa eroga agli utenti dei Nidi d'Infanzia, delle scuole dell'Infanzia Comunali e Statali, delle scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I grado. I/le Dirigenti Scolastici (per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado) ed i/le Presidenti dei Comitati di Gestione (per i nidi d'infanzia) nominano all'inizio di ogni anno scolastico i/le loro referenti, i cui nominativi devono essere comunicati all'Ufficio Refezione Scolastica. L'attività dei/delle rappresentanti della Commissione Mensa è limitata alla osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, utensili, stoviglie ed altri oggetti destinati al servizio di ristorazione. Inoltre possono in ogni momento, prendere contatti con l'ufficio Refezione Scolastica, chiedendo di effettuare i sopralluoghi opportuni. Una persona incaricata dell'Ufficio accompagnerà quindi i/le rappresentanti al centro cottura o al refettorio da essi indicato, sia nella medesima giornata della richiesta, sia previo appuntamento. Tale sistema, mediante sopralluoghi, tende a monitorare il gradimento del pasto sia relativamente alla gradevolezza del cibo somministrato, sia in relazione al contesto in cui viene consumato; fornirà dati per la rilevazione della qualità percepita (customer satisfaction). I/le componenti della Commissione Mensa, nominati annualmente, possono essere riconfermati nell'incarico per una massimo di 3 anni scolastici.

Art.6 – DOMANDA DI ACCESSO AI SERVIZI REFEZIONE/NIDI D'INFANZIA/SPAZI GIOCO

6.1) Devono presentare la domanda di iscrizione al servizio di ristorazione scolastica tutte le famiglie dei bambini/e che intendono avvalersi del servizio di ristorazione scolastica dei nidi d'infanzia/spazi gioco, delle scuole dell'infanzia comunali e statali, delle primarie a tempo pieno, a modulo e delle secondarie di I grado, in aggiunta all'iscrizione scolastica presentata a suo tempo, al competente Istituto Comprensivo.

La domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione può essere effettuata entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno scolastico:

a) on line presso lo Sportello Telematico del Cittadino (CITEL) del Comune di Pisa. E' necessaria la credenziale di accesso con procedura semplificata <http://registrazione.comune.pisa.it>. Le domande trasmesse per posta elettronica saranno ritenute valide quando verrà inviata la ricevuta contenente il numero di identificazione.

b) via email: deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del/della sottoscrittore/trice (art. 38 D.P.R. 445/00), utilizzando l'apposito modulo, scaricabile dalla rete civica del Comune di Pisa all'indirizzo <http://www.comune.pisa.it> - Ufficio Istruzione -Servizio Refezione Scolastica-;

c) direttamente alla Direzione Servizi Educativi -Ufficio Refezione Scolastica in via del Carmine n.12 o presso i Centri Territoriali di Partecipazione, utilizzando l'apposito modulo, ritirabile presso gli Uffici stessi oppure scaricabile dalla rete civica del Comune di Pisa all'indirizzo <http://www.comune.pisa.it> - Ufficio Istruzione -Servizio Refezione scolastica.

La sottoscrizione della domanda deve essere effettuata da uno dei due genitori, anche adottivi o affidatari, o da altra persona che esercita la tutela legale.

d) se consegnata da persona diversa del/della sottoscrittore/sottoscrittrice deve essere debitamente sottoscritta ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità di chi la sottoscrive (art. 38 D.P.R. 445/00).

LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE, COMPORTA L'ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA MASSIMA.

Art.7 - PARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI REFEZIONE E FREQUENZA DI NIDI D'INFANZIA E SPAZI GIOCO

Nido d'infanzia

Sono stabilite le seguenti misure tariffarie:

- una quota di iscrizione annua, da cui sono esclusi gli utenti con dichiarazione ISEE da Euro 0 ad Euro 5.000,00;
- una quota unica di contribuzione mensile per refezione e frequenza nido, variabile secondo la situazione economica del nucleo familiare rilevata secondo l'ISEE e della permanenza all'asilo (con o senza posto letto).

Spazio gioco

Sono stabilite le seguenti misure tariffarie:

- una quota di iscrizione annua, da cui sono esclusi gli utenti con dichiarazione ISEE da Euro 0 ad Euro 5.000,00;
- una quota di contribuzione per la frequenza, variabile in funzione della situazione economica del nucleo familiare rilevata secondo l'ISEE.

Rimangono esentati dal pagamento solo i casi sostenuti economicamente dal Servizio Sociale, che il medesimo Servizio certifica.

Tariffe Refezione Scolastica scuole d'infanzia comunali, statali, primarie e secondarie di grado

Sono stabilite le seguenti misure tariffarie:

- Quota di iscrizione annua per il servizio di refezione da cui sono esclusi gli utenti con dichiarazione ISEE da Euro 0 ad Euro 5.000,00;
- Quota pasto, variabile a seconda della situazione economica del nucleo familiare rilevata in base all'ISEE.

Il pagamento dei pasti sarà calcolato in base alle presenze giornaliere effettive.

Rimangono esentati dal pagamento solo i casi sostenuti economicamente dal Servizio Sociale, che il medesimo Servizio certifica.

7.1) Il nucleo familiare è costituito dai componenti della famiglia anagrafica, come individuata ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 30.05.1989 n°223 e successive modifiche ed integrazioni ("insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozioni, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune"), oltre che secondo quanto previsto dal Regolamento per il riconoscimento delle Unioni Civili, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 5 del 05/02/2016.

7.2) Annualmente la Giunta Comunale, nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi, stabilirà quote di contribuzione al servizio di refezione scolastica e le quota di contribuzione dei nidi d'infanzia/spazi gioco.

7.3) L'applicazione delle quote di compartecipazione agevolate agli utenti sarà effettuata annualmente dalla Direzione Servizi Educativi- Ufficio Refezione Scolastica- con apposito procedimento basato su attestazione ISEE presentata dagli utenti.

ART 8 - RIDUZIONE QUOTE COMPARTICIPAZIONE AI SERVIZI

8.1) Le riduzioni operano come di seguito indicato.

1) RIDUZIONI PER FAMIGLIE CON PIU' FIGLI/FIGLIE

- a) 40% sulla quota complessiva del nido d'infanzia/spazi gioco (refezione e frequenza) per le famiglie con almeno due bambini/e frequentanti il nido d'infanzia;
- b) 20% sulla quota-mensa (o sulla quota complessiva del nido d'infanzia/spazi gioco) per il/la secondo/a figlio/a per le famiglie con più bambini frequentanti la refezione in tutti gli ordini di scuola;
- c) 40% sulla quota refezione (scuole dell'infanzia - primarie - secondarie di I grado) per il/la terzo/a figlio/a per le famiglie con più bambini frequentanti la mensa in tutti gli ordini di scuola esclusi i nidi d'infanzia/spazi gioco per cui opera la riduzione di cui al punto a).
- d) 50% sulla quota mensa (scuole dell'infanzia - primarie - secondarie di I grado) per il/la quarto/a figlio/a per le famiglie con più bambini frequentanti la mensa in tutti gli ordini di scuola esclusi i nidi d'infanzia/spazi gioco per cui opera la riduzione di cui al punto a).
- e) 60% sulla quota mensa (scuole dell'infanzia primarie - secondarie di I grado) dal/dalla quinto/a figlio/a per le famiglie con più bambini/e frequentanti la mensa in tutti gli ordini di scuola esclusi i nidi d'infanzia/spazi gioco per cui opera la riduzione di cui al punto a).

2) RIDUZIONI PER INSERIMENTO NIDI D'INFANZIA/SPAZI GIOCO

Le riduzioni operano come di seguito indicato per coloro che vengono inseriti negli asili d'infanzia/spazi gioco;

entro il 9 ^a giorno del mese	riduzione del 10%
dal 10 ^a al 20 ^a giorno del mese	riduzione del 30%
dal 21 all'ultimo giorno del mese	riduzione del 60%

Le riduzioni sopra indicate non sono cumulabili ad altre riduzioni per rinunce e malattie.

3) RINUNCE

a) Coloro che rinunciano al posto-letto nei nidi d'infanzia pagano il mese intero. I/le bambini/e che vengono ritirati dal servizio nidi d'infanzia/spazi gioco oltre il 31 gennaio (cosa che ne impedisce la sostituzione) pagano per l'intero anno scolastico, salvo casi di forza maggiore da valutare.

b)La rinuncia, così come l'accettazione per i Nidi d'infanzia/spazi gioco e scuole d'infanzia comunali, dovrà essere presentata alla Direzione Servizi Educativi.

La rinuncia al Servizio Refezione per gli/le utenti delle scuole d'infanzia statali, primarie e secondarie di 1° grado, dovrà essere presentata presso l'ufficio Refezione Scolastica oppure all'Istituto Comprensivo Competente.

4) CONTEGGIO PERIODI DI MALATTIA

Le assenze saranno computate, al fine della riduzione della quota nido d'infanzia (frequenza e refezione) e spazi gioco(sola frequenza),a partire dal 8° giorno di malattia continuativa certificata . Il certificato deve essere consegnato al nido d'infanzia/spazi gioco.

Le riduzioni operano come di seguito indicato:

fino a 7 giorni	nessuna riduzione
da 8 a 9 giorni	10% di riduzione sulla quota nido d'infanzia/spazio gioco
da 10 a 20 giorni	30 % di riduzione sulla quota nido d'infanzia /spazio gioco
da 21 giorni in poi	60% di riduzione sulla quota nido d'infanzia /spazio gioco

Nel caso di malattie che si protraggono nel mese successivo, lo sconto viene applicato sulla quota del mese in cui si conclude l'assenza. In tal caso lo sconto sarà quindi calcolato sul bollettino del mese successivo, in base al totale dei giorni coperti dal certificato medico indipendentemente dal mese solare in cui l'assenza è avvenuta.

In applicazione dell'Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Federazione Regionale Toscana degli Ordini dei Medici prot. 4973 e prot. 1392 del 28/03/2014 in materia di certificazione mediche per malattia:

- *"i giorni festivi(sabato e domenica) sono conteggiati solo se a cavallo del periodo di malattia,*

Esempio 1: Inizio assenza venerdì, il rientro a scuola a scuola fino al mercoledì successivo non richiede il certificato, dal giovedì successivo in poi sì.

Esempio 2: inizio assenza lunedì, il rientro a scuola il lunedì successivo non richiede il certificato, dal martedì successivo sì.

Nel calcolo dei giorni di assenza non vanno considerati i giorni delle vacanze.

Esempio: se l'alunno è assente il primo giorno dopo qualsiasi tipologia di vacanza, anche se era stato assente l'ultimo giorno di scuola precedente alla vacanza, non necessita il certificato.

Pertanto non saranno considerati, al fine delle riduzioni delle quote spettanti per i nidi d'infanzia e spazi gioco, i giorni delle vacanze (Natale, Pasqua e le altre festività di calendario) sia nel caso l'utente risulti assente l'ultimo giorno di scuola precedente alla vacanza, sia nel caso in cui l'utente risulti assente il primo giorno di rientro dopo la vacanza."

5) SPECIFICHE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni tariffarie sono riservate ai residenti del Comune di Pisa e ai cittadini residenti nei comuni dell'area socio-educativa pisana con cui esistono rapporti di reciprocità.

a) qualora nel corso dell'anno scolastico, si dimostri alla Direzione Servizi Educativi/Ufficio Refezione Scolastica **che uno dei componenti il nucleo abbia perso il posto di lavoro o abbia dovuto cessare una attività artigianale o commerciale**, da quel momento e fino al termine dell'anno scolastico, si determina, valutata la documentazione prodotta, l'inserimento in altra fascia di contribuzione determinata dalla nuova certificazione Isee (Isee corrente).

Le agevolazioni potranno essere applicate solo successivamente alla data di richiesta da parte delle famiglie e non potranno avere carattere di retroattività.

b) nei casi di **affido familiare temporaneo** da parte dei Servizi Sociali e/o Giudice dei Minori, a nuclei familiari o a Comunità e Associazioni, residenti o con sede nel Comune di Pisa di minori residenti e non residenti nel Comune di Pisa e nei Comuni dell'area socio-educativa pisana con cui esistono rapporti di reciprocità, indipendentemente dall'ISEE, si procede con l'attribuzione della quota di contribuzione della seconda fascia ISEE, tranne che il genitore affidatario abbia scelto di considerare il figlio come nucleo a parte, così come previsto dal DPR n. 159/2013, risultante dalla dichiarazione Isee.

NEL CASO IN CUI IL GENITORE AFFIDATARIO DICHIARI UN REDDITO RISULTANTE DA DICHIARAZIONE ISEE DA 0 A 5.000 EURO, SARA' APPLICATA LA TARIFFA CORRISPONDENTE.

c) Assistenza e cura in strutture sanitarie nel Comune di Pisa. Ai nuclei familiari non residenti nel Comune di Pisa e/o nei Comuni dell'area socio-educativa pisana con cui esistono rapporti di reciprocità, nei

quali è presente un minore con disabilità per il quale si rendono necessarie assistenza e cura in strutture sanitarie nel Comune di Pisa, si procede con attribuzione quota spettante in base alla certificazione ISEE presentata.

Art. 9 – ISEE (INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE)

9.1) Le agevolazioni tariffarie vengono concesse in base al valore ISEE, come indicato dal DPCML 159/2013, quale strumento da utilizzare per stabilire la relazione tra capacità economica dei richiedenti un servizio e le agevolazioni previste.

9.2) Per il rilascio dell'attestazione relativa al proprio ISEE, i richiedenti dovranno rivolgersi ai CAAF (Centro Autorizzato Assistenza Fiscale).

9.3) Per accedere alle agevolazioni è necessario che il/la bambino/a che usufruisce dei servizi, sia presente nel nucleo familiare ai fini ISEE e quindi sia presente nell'attestazione ISEE.

Art.10 – MANCATO PAGAMENTO DELLA QUOTA CONTRIBUTIVA-

10.1) In caso di mancato pagamento da parte dell'utente, l'Amministrazione Comunale procederà al recupero delle somme dovute, aumentata delle spese sostenute per la riscossione e degli interessi moratori

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.